

Codice A1511D

D.D. 23 settembre 2025, n. 544

L.R. 28/2007. L. 92/2019. D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 a valere sui capitoli n. 144283 e n. 189656 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, sull'annualità



ATTO DD 544/A1511D/2025

DEL 23/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R. 28/2007. L. 92/2019. D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2025/2026. Prenotazione di spesa di € 100.000,00 a valere sui capitoli n. 144283 e n. 189656 del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027, sull'annualità 2026.

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, così come modificato con D.C.R. n. 222 -10908 del 24.05.22, definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado; tale documento prevede :

- quattro macro Linee di policy regionale: A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa"; A2 "Iniziative di interesse generale"; A3 "Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo"; A4 "Iniziative per l'acquisizione e l'uso della Lis";

- i criteri e le modalità per l'attuazione degli interventi nell'ambito delle sopraindicate linee di

azione mediante specifici bandi, i destinatari e soggetti attuatori, le procedure e criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi dispositivi attuativi per le modalità di dettaglio delle singole iniziative;

- che le risorse a copertura degli interventi, da realizzarsi nel rispetto dei suddetti criteri, vengano definite annualmente con deliberazione di Giunta regionale in base alla effettiva disponibilità delle risorse a valere sui capitoli del bilancio regionale (Missione 04, Programmi 06 e 07);

Considerato che :

- con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025 , nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l'a.s. 2025/2026;

- tale programmazione si articola, nell'ambito delle linee di azione di policy regionale di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in nove iniziative multidisciplinari, da attuarsi tramite Avvisi pubblici, così come delineate nelle schede tecniche di cui all'Allegato A della citata deliberazione;

- per l'attuazione dei predetti interventi sono destinate risorse complessive per euro 1.328.000,00 *omissis* a valere sul bilancio di gestione finanziario 2025/2027;

- sono stati demandati alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Considerato che :

- uno dei temi maggiormente attenzionati dall'Amministrazione regionale e verso il quale è stata orientata parte della programmazione in materia di ampliamento dell'offerta formativa è la cultura della legalità e del rispetto, che passa dall'insegnamento dell'educazione civica a scuola;

- nel rispetto dei principi di cui alla Legge 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, in quanto contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;

- all'interno delle azioni A1 *"Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa"* con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025, pertanto, è stato individuato, tra gli altri, l'intervento **"Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2025/2026**, per la realizzazione di progetti di innovazione e sperimentazione didattica ed educativa nelle scuole in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie e ogni forma di violenza;

- l'individuazione di detto intervento da parte della Direzione Istruzione e Diritto allo studio Universitario,, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche è programmata in attuazione del Progetto Pilota *"Legalità è cultura"* (All. 1) nato nell'a.s. 23-24 dalla collaborazione avviata tra Assessorato Istruzione, merito e diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale della Regione Piemonte, il Ministero di Giustizia, il Dap e il Corpo di polizia penitenziaria e rinnovato negli aa.ss. 24-25 e 25-26 , finalizzato a promuovere percorsi culturali di educazione alla legalità rivolti agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte , attraverso iniziative intraprese dall'Amministrazione regionale.

Dato atto che le risorse destinate al predetto intervento pari a complessivi euro 100.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025, trovano copertura a valere sui seguenti capitoli, importi e annualità del bilancio di gestione finanziario 2025/2027:

- euro 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026;
- euro 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026.

Ravvisata, pertanto, la necessità di approvare con il patrocinio del Ministero di Giustizia il **Progetto pilota “Legalità è cultura” a.s. 2025-2026**, così come enunciato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nell’intento comune di proseguire il percorso progettuale di didattica alla cultura della legalità e avvicinare ragazzi e ragazze alle Istituzioni e sensibilizzarli al rispetto dello Stato e della convivenza civile.

Ravvisata, altresì, la necessità di approvare l’intervento sopra descritto mediante l’Avviso pubblico avente ad oggetto **“Concorso sulla legalità e sull’orgoglio di combattere ogni forma di violenza” a.s. 2025/2026**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2) il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande.

Considerato che il Progetto Pilota, l’Avviso pubblico e la relativa modulistica verranno pubblicati sul sito della Regione Piemonte alla pagina web: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorgoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026>.

Ritenuto di prenotare in riferimento al sopracitato Avviso, a favore delle istituzioni scolastiche **secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte**, che risulteranno beneficiarie in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 100.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027:

- euro 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027;
- euro 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027 *omissis*

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di gestione finanziario 2025–2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025;
- i capitoli 144283 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di gestione finanziario 2025-2027 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Considerato che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro e si realizzerà sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione

Considerato, altresì, di demandare a successivi provvedimenti :

- la nomina della Commissione di Valutazione dei progetti presentati a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con relativa motivazione.

Richiamato l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Dato atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025;
- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati

A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- visto il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- vista la D.G.R. 25 n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- vista la legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 'Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- vista la legge regionale del 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025.;

DETERMINA

- di approvare, con il patrocinio del Ministero di Giustizia, il **Progetto pilota "Legalità è cultura" a.s. 25-26** così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare l'Avviso pubblico dell'intervento **"Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza" a.s. 2025/2026**, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che le istanze di contributo per le proposte progettuali di cui al presente Avviso dovranno essere presentate **entro e non oltre il termine del 31.10.2025 h. 23.59** e secondo le modalità ed i contenuti disciplinati dall'Allegato 2 alla presente determinazione;
- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte alla pagina web **<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorgoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026>** l'Avviso e la relativa modulistica in formato editabile ;
- di dare atto che le risorse destinate dalla DGR 1-1451 del 4 agosto 2025 al presente Avviso pari a complessivi euro 100.000,00, trovano copertura a valere sui capitoli 189656 e 144283, del Bilancio di gestione finanziario 2025/2027, annualità 2026.
- di prenotare, in riferimento al sopra citato Avviso e a favore dei soggetti che risulteranno beneficiari in esito al procedimento istruttorio, la spesa di euro 100.000,00 sui seguenti capitoli, importi e annualità del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027:
- euro 80.000,00 sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027
- euro 20.000,00 sul capitolo 189656, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio), annualità 2026, del Bilancio di gestione Finanziario 2025-2027.

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A "Elenco

registrazioni contabili”;

Di dare atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di gestione finanziaria 2025–2027 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025 ;
- i capitoli 144283 e 189656 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del Bilancio di gestione finanziaria 2025-2027 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
- di stabilire che la verifica di ammissibilità delle istanze verrà effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro;
- di demandare a successivi provvedimenti :
- la nomina del Commissione di Valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul predetto Avviso;
- l'approvazione, ad avvenuto espletamento della fase istruttoria di ammissibilità e di merito delle istanze presentate a valere sul predetto Avviso, delle graduatorie finali con individuazione dei soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione.

Di dare atto che, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i.:

- il termine di conclusione del procedimento è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.1-1451 del 4 agosto 2025;
- Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Gli allegati “1” e “2” e l'Appendice A “Elenco registrazioni contabili” sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013 smi nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ProgettoPilota__ConcorsoLegalità25_26.pdf
2. Allegato_Avviso__ConcorsoLegalità_25_26.pdf



Allegato



Con il patrocinio
del Ministero di Giustizia



Regione Piemonte
Assessorato Istruzione, merito e diritto allo
studio universitario, Lavoro, formazione
professionale e welfare aziendale, Rapporti
con le società a partecipazione regionale

Dipartimento
dell'Amministrazione
penitenziaria
Corpo di Polizia
penitenziaria

presentano per l'anno scolastico 2025 – 2026

il

PROGETTO PILOTA **“LEGALITA’ E’ CULTURA”**

3^annualità

*“La mafia teme la scuola
più della giustizia,
l'istruzione toglie erba sotto
i piedi della cultura mafiosa”*

Antonino Caponnetto

Premessa

Per affermare la legalità occorre promuovere la convivenza civile e il rispetto delle leggi, strumenti necessari per la repressione della criminalità. Purtroppo, i fatti di cronaca attuali e l'importantissima memoria storica di quelli passati dettano l'esigenza di creare alleanze sempre più consolidate tra i cittadini e le Istituzioni al fine di responsabilizzare i singoli verso la collettività e la convivenza civile. In particolare tra i giovani urge il bisogno di sviluppare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse per promuovere la cultura democratica, il rispetto dello Stato, delle Istituzioni e del prossimo come strumento per contrastare le associazioni mafiose, la criminalità e ogni forma di violenza e accrescere la coscienza civica e il coraggio civile.

Nel rispetto dei principi di cui alla Legge n. 92/2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento dell'educazione civica è l'occasione per costruire nei giovani la cultura della cittadinanza e per costruire alleanze forti fra i giovani e le Istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.

Alla base di una società civile c'è il rispetto delle regole: è un bisogno sociale che necessita di un lavoro interiore e di consapevolezza. Occorre spronare i ragazzi a fare uno scatto in avanti e gli adulti devono accompagnarli in questo percorso, trasmettendo il valore del "coraggio delle scelte" e dimostrando che scegliere di stare dalla parte giusta è il primo passo per agire il cambiamento culturale di una Nazione.

Per questa ragione e per il raggiungimento di questo obiettivo sono state coinvolte anche le Forze dell'Ordine attraverso un Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la REGIONE PIEMONTE Assessorato all'Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale, l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per il Piemonte, articolazione periferica del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, le QUESTURE piemontesi, il COMANDO LEGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, il CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA Polizia Postale e delle Comunicazioni - Piemonte e Valle d'Aosta e la PROCURA DELLA REPUBBLICA presso TRIBUNALE PER I MINORENNI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

La Regione Piemonte ha inserito questo progetto all'interno di una cornice normativa che favorisce la cultura della legalità (Legge regionale n. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità. Istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e della Giornata regionale della gratitudine alle forze dell'ordine per il contrasto alle mafie") nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa – e D.G.R. n. 10—8628 del 27.05.2025 "Approvazione, in attuazione della DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, per le annualità a.s. 2025/2026") ed ha proposto al Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria una collaborazione per la gestione della sua fase operativa.

La Regione Piemonte, il Dap e il Corpo di polizia penitenziaria, con il patrocinio del Ministero di Giustizia, attraverso il progetto "Legalità è cultura" nato nell'a.s. 23-24, proseguito nell'a.s. 24-25 hanno promosso la scuola a baluardo di legalità e contrasto di ogni forma di violenza, sopraffazione e sopruso e rinnovano, anche per l'anno scolastico '25 -'26, la loro collaborazione al fine di mantenere sempre alta l'attenzione e il coinvolgimento emotivo dei giovani studenti nei confronti della legalità.

Modalità di esecuzione del Progetto

Il Progetto prevede l'emanazione di un Bando di concorso promosso dall'Assessorato Istruzione, merito e diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale della Regione Piemonte.

Il **“Concorso sulla legalità e sull'orgoglio di combattere ogni forma di violenza” a.s. 25-26, dedicato alla memoria dell'Agente scelto della polizia penitenziaria Giuseppe Montalto**, è un intervento rivolto alla implementazione dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie, anche in relazione alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, istituita con la Legge n. 20 dell'8 marzo 2017, che si celebra il 21 marzo di ogni anno. Coinvolge gli studenti e le studentesse nello svolgimento di programmi e iniziative interdisciplinari, comprendenti attività musicali, teatrali e artistiche finalizzate alla realizzazione di opere digitali sul tema della legalità, che dovranno essere inviate alla Regione Piemonte e saranno valutate da una Commissione di Valutazione formata da esperti e professionisti in tema di legalità, di cittadinanza attiva, diritti e comunicazione.

Destinatari

Il Concorso è rivolto alle Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.

Contenuti degli elaborati

Con questo Progetto si vuole, con la collaborazione dei docenti e/o di professionisti esterni e figure istituzionali, avvicinare i ragazzi e le ragazze nei luoghi deputati alla loro formazione e alla loro crescita culturale, le scuole, e nei contesti sociali in cui vivono, al tema complesso della lotta alla criminalità e alla violenza attraverso il linguaggio più diffuso oggi tra i giovani, quello digitale.

Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento dovranno avere la finalità di diffondere la cultura della legalità, lo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, il rispetto delle diversità, la lotta contro le mafie e ogni forma di violenza, di educare alla cittadinanza attiva e responsabile degli studenti per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e dovranno essere finalizzate alla creazione di un elaborato multimediale sui temi della legalità, della convivenza civile, dei principi costituzionali e democratici e sulla lotta a ogni forma di criminalità.

Premio

Verranno premiate con un contributo di euro 2.000,00, per la copertura dei costi per la realizzazione del progetto didattico, le 25 scuole che avranno proposto i progetti più originali e idonei al raggiungimento delle finalità del presente Concorso e le prime 10 scuole che avranno ottenuto il punteggio migliore in graduatoria riceveranno il contributo ulteriore di euro 5.000,00 per la copertura di una parte dei costi per la visita scolastica culturale e formativa a Roma, in relazione

alla celebrazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Corpo di Polizia penitenziaria, che permetterà a circa 200 studenti di trascorrere una paio di giorni nella Capitale, partecipare ad iniziative sul tema della legalità ed essere ospitati nelle sedi istituzionali degli Enti coinvolti.

Finalità e obiettivi

L'intervento si prefigge di:

- promuovere la cultura della legalità;
- promuovere la cultura del rispetto e della parità, contro le discriminazioni e contro ogni forma di violenza;
- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione di sapere, esperienza, valori, storia e cultura;
- promuovere azioni culturali, formative/informative sul fronte dell'educazione alla legalità, al contrasto alle associazioni mafiose e alla criminalità organizzata;
- accrescere la sensibilizzazione civica e morale nella collettività e nei giovani;
- sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica al rispetto delle legge e delle Istituzioni contro ogni forma di criminalità;
- mantenere alti la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di episodi e fatti di cronaca che hanno visto il sacrificio di molte persone direttamente coinvolte nella lotta contro la criminalità e di gente comune;
- avviare la riflessione e il confronto nelle scuole per sviluppare argomenti di stigmatizzazione dei fenomeni criminali e delle azioni di illegalità e violenza che minano la convivenza civile;
- favorire la collaborazione tra le Istituzioni e la partecipazione attiva dei giovani nel contesto sociale.

Questa iniziativa, oltre a dare un'opportunità agli studenti che parteciperanno al Concorso di vivere un'esperienza formativa e culturale unica ed emozionante, ha lo scopo, in considerazione anche del successo avuto dal Progetto nelle passate edizioni a.s. 23-24 e 24-25, di rinnovare, anche per l'annualità scolastica in corso, la sperimentazione in tema di cultura alla legalità nelle scuole attraverso misure ed iniziative dedicate al tema della legalità e alla lotta contro la criminalità, per accrescere sempre di più la coscienza civica e il coraggio civile, anche tra i giovanissimi, in difesa del sistema legale e democratico del nostro Paese.

“La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”- Paolo Borsellino-

**AVVISO
CONCORSO SULLA LEGALITA'
E SULL'ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA
A.S. 2025/2026**

**Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020
DGR n. 1-1451 del 4 agosto 2025**

INDICE

- 1 Finalità e obiettivi
- 2 Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
- 3 Proposta progettuale: svolgimento, contenuti e finalità
- 4 Elaborato multimediale: contenuti
- 5 Destinatari
- 6 Spese ammissibili e non ammissibili
- 7 Modalità di redazione e presentazione della domanda
 - 7.1 Domanda di partecipazione
 - 7.2 Trasmissione elaborati per i soggetti beneficiari del contributo
- 8 Termini di presentazione:
 - 8.1 Della domanda di partecipazione
 - 8.2 Dell'elaborato
9. Procedura e criteri di selezione
 - 9.1 Verifica di ammissibilità
 - 9.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze
 - 9.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
 - 9.2 Valutazione di merito
 - 9.2.1 Criteri di valutazione
- 10 Commissione di valutazione
11. Modalità di assegnazione dei contributi
12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 13 Rendicontazione della spesa sostenuta per la copertura dei costi di realizzazione del progetto (massimo euro 2.000,00)
 - 13.1 Rendicontazione della spesa sostenuta a copertura spese del viaggio d'istruzione (massimo euro 5.000,00)
14. Controllo e conservazione della documentazione
15. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo
16. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni
17. Trattamento dei dati personali
 - 17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679
 - 17.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiari
18. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento
19. Normativa e atti di riferimento

1. Finalità e obiettivi

L'intervento è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2025-2026, dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle scuole secondarie di 1° grado del Piemonte in materia di promozione tra gli studenti di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, al rispetto delle diversità, alla lotta contro le mafie.

Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento dovranno avere la finalità di diffondere la cultura della legalità, lo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, il rispetto delle diversità, la lotta contro le mafie e ogni forma di violenza, nella prospettiva di mantenere sempre alti la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di fenomeni criminali che minano il sistema legale e democratico del nostro Paese.

La realizzazione delle azioni progettuali dovranno educare alla cittadinanza attiva e responsabile degli studenti per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri attraverso figure professionali (docenti e non).

Verranno selezionate le proposte progettuali di 25 scuole (rappresentative di tutte le province piemontesi, compatibilmente alla provenienza delle istanze pervenute) più originali, attinenti e adatte al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici sul tema della legalità e della coscienza civile, costituzionale e democratica, del rispetto delle diversità e della lotta contro le mafie e ogni forma di violenza e criminalità che riceveranno **un contributo di 2.000,00 euro ciascuno** per la copertura dei costi della realizzazione delle attività progettuali, che dovranno essere finalizzate alla creazione di un elaborato multimediale sui temi della legalità, della convivenza civile, dei principi costituzionali e democratici e sulla lotta a ogni forma di criminalità.

Inoltre, le prime 10 scuole classificate (3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, compatibilmente alle candidature ricevute) che avranno ottenuto il punteggio migliore in graduatoria riceveranno **un contributo ulteriore di euro 5.000,00, che** contribuirà a rimborsare i costi relativi di un viaggio studio esperienziale a Roma, nella Primavera del 2026, presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Corpo della Polizia Penitenziaria, patrocinato dal Ministero della Giustizia. La collaborazione tra il Ministero della Giustizia e l'Assessorato Istruzione, merito e diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale della Regione Piemonte è nata nell'anno scolastico 2023/2024 con l'approvazione del Progetto pilota "Legalità è cultura" (All.1) che potrà essere utilizzato come traccia per le idee progettuali.

I progetti didattici potranno essere presentati come best practices didattiche delle scuole piemontesi presso i vari saloni dell'orientamento e di didattica, anche fuori dal territorio regionale.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con DGR n.1-1451 del 4 agosto 2025 sono pari a complessivi Euro 100.000,00 a valere sull'annualità 2026.

Ogni istituzione scolastica potrà presentare una sola istanza che, se ammessa, potrà ottenere **un contributo massimo di Euro 2.000,00** per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle proposte progettuali. Saranno finanziati 25 proposte progettuali.

Le 10 istituzioni scolastiche che nella graduatoria avranno ottenuto i punteggi migliori dalla commissione di valutazione riceveranno un **ulteriore contributo di euro 5.000,00** per la copertura dei costi del viaggio di istruzione.

Le quote massime dei contributi potranno essere ridotte proporzionalmente ai costi effettivamente sostenuti.

3. Proposta progettuale: svolgimento, contenuti e finalità

Le proposte progettuali da presentare dovranno afferire a percorsi didattici che dovranno essere rivolti agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado del Piemonte, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso **ed entro il 31/10/2025**, termine ultimo per la consegna dell'idea/proposta progettuale.

Le proposte progettuali (a titolo esemplificativo: l'attività didattica frontale, peer education, seminari, giochi di ruolo, flash mob, eventi, attività teatrale) dovranno essere definite dalle scuole e dai docenti referenti che potranno anche rivolgersi, privilegiando l'interdisciplinarietà, per approfondimenti didattici e formativi ed interventi ad esperti esterni in materia di diritti e legalità, nonché alle Forze dell'ordine e a figure istituzionali.

I progetti dovranno trattare i temi della legalità, dei diritti e doveri dei cittadini, delle regole di convivenza civile e avere le seguenti finalità:

- valorizzare la scuola come luogo di eccellenza di formazione, sperimentazione, inclusione e condivisione del sapere, esperienza, valori, storia e cultura;
- promuovere opportunità educative, di approfondimento culturale, sensibilizzazione civica e morale sulle tematiche oggetto del concorso;
- sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e sul rispetto delle regole all'interno della scuola e al di fuori di essa;
- favorire l'acquisizione di comportamenti sociali fondati sui valori e sui principi della convivenza democratica;
- educare alla solidarietà e alla tolleranza, promuovendo forme di partecipazione al bene sociale;
- sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare, creando momenti di socializzazione e di condivisione di comportamenti e di esperienze;
- formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
- acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;
- sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità;
- trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie e mantenere alti la consapevolezza, l'attenzione e il coinvolgimento emotivo tra i giovani studenti nei confronti di fenomeni criminali che minano il sistema legale e democratico del nostro Paese.

4. Elaborato multimediale: contenuti

Solo le 25 scuole selezionate e finanziate per le migliori idee progettuali dovranno altresì realizzare il progetto presentato e come risultato finale delle attività svolte dovranno creare un elaborato multimediale che dovrà pervenire sotto forma di riproduzione multimediale: brevi video, spot, animazioni, video di performances teatrali e musicali, stop motion, podcast della durata **non superiore a 3 minuti**, fotografie, brochure, fumetti e murali sui temi del rispetto dello Stato e della convivenza civile, della lotta contro l'illegalità e ogni forma di violenza e criminalità.

Le attività del progetto dovranno concludersi **entro il 20.02.2026**, data di scadenza per la trasmissione degli elaborati secondo le modalità e tempi di cui ai successivi paragrafi 7.2 e 8.2.

Con successiva comunicazione verrà chiesta apposita dichiarazione di impegno per l'autorizza-

zione-liberatoria all'utilizzo e trasferimento di immagini, audio e video dei minori e degli altri soggetti coinvolti ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.

5. Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso le Istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado statali e paritarie del Piemonte.

Ogni istituzione scolastica (sede di autonomia per le statali/Ente gestore per le paritarie), potrà presentare una sola istanza con scheda descrittiva della proposta progettuale.

Saranno finanziate con un contributo di **euro 2.000,00** le proposte progettuali di 25 scuole che saranno ritenute più originali e idonee per raggiungere gli obiettivi formativi, educativi e didattici sulle tematiche del presente Avviso.

Tra queste le prime 10 classificate secondo il punteggio della graduatoria (3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali compatibilmente alle candidature ricevute), saranno finanziate con un ulteriore contributo di **euro 5.000,00**.

6. Spese ammissibili e non ammissibili

1. Per **“spese ammissibili delle proposte progettuali”**, fino a un contributo massimo di euro **2.000,00** si intendono quelle riferibili all'arco temporale compreso tra la data di pubblicazione del seguente Avviso, fino alla scadenza del 20.02.2026 indicata per la conclusione delle attività e la trasmissione degli elaborati e direttamente imputabili alle attività contemplate per l'esecuzione del progetto e la successiva realizzazione dell'elaborato multimediale **sostenute dai soggetti beneficiari**, e preventivate nel Mod. C da allegare in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

2. **Sono ammissibili**, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- eventuale affitto di aule e locali sede dello svolgimento delle attività connesse al progetto;
- compensi ai docenti, per attività svolte in orario extra scolastico, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti –; spese per intervento di professionisti esterni, e personale tecnico esterno.
- materiale didattico utile per la realizzazione, inclusa la stampa di dispense, poster, fotografie;
- noleggio di attrezzature per le attività connesse;
- spese generali relative al progetto (utenze telefoniche, spese postali)

3. **Non sono ammissibili** le spese relative all'acquisto di arredi, attrezzature scolastiche e strumenti informatici (comprese video camere e cellulari) anche se funzionali al progetto e rimborso compensi di segreteria.

4. Per **“spese ammissibili del viaggio d'istruzione”**, fino a un contributo massimo di **5.000,00 euro** a beneficiario, si intendono quelle riferibili esclusivamente alle spese sostenute per il viaggio a Roma (trasferimenti, vitto, eventuali visite ai musei ecc) nella Primavera del 2026, in occasione della partecipazione agli eventi celebrativi della Giornata in memoria delle vittime delle mafie, patrocinati dal Ministero di Giustizia, **e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole assegnatarie.**

La quote massime dei contributi potranno essere ridotte proporzionalmente ai costi effettivamente sostenuti.

7. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

Le domande di partecipazione vanno presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

7.1 Domanda di partecipazione

1. L'istanza di richiesta di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;
Mod B - Scheda descrittiva della proposta progettuale
Mod C - Scheda preventivo spese progetto

reperibili sul sito sul Sito istituzionale della Regione Piemonte alla pagina web <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorgoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026>

La domanda di partecipazione (Mod.A), la Scheda descrittiva (Mod. B) e la Scheda preventivo spese (Mod. C) dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo: istruzione@cert.regione.piemonte.it

Entro il
31-10-2025 h. 23.59

indicando come oggetto:

“Avviso per la presentazione di domanda di contributo per il “CONCORSO SULLA LEGALITA' E SULL'ORGOGGIO DI COMBATTERE OGNI FORMA DI VIOLENZA” A.S. 2025/2026”

La domanda, compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere trasformata in pdf e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale ;
La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata, laddove necessario, ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 s.m.i. che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

7.2 Trasmissione elaborati per i soggetti beneficiari del contributo per le proposte progettuali

Le 25 scuole beneficiarie del contributo di euro 2.000,00 per le proposte progettuali **dovranno altresì** realizzare il progetto e trasmettere, a conclusione delle attività svolte, un elaborato che potrà avere diversa natura:

fotografie, fumetti, murales, brevi video, spot, animazioni, stop motion, video di performances teatrali e musicali, podcast audio, **della durata non superiore a 3 minuti.**

Gli elaborati dovranno essere trasmessi nelle seguenti modalità:

Se l'elaborato è un formato video dovrà essere caricato su un servizio di archiviazione cloud (Google Drive, Dropbox, OneDrive, iCloud Drive, ecc.), in modo da poter essere scaricati tramite link di condivisione.

Il file dell'elaborato (fotografia, fumetto, etc..) o il link dell'elaborato (solo per il formato video) dovranno essere caricati su modulo di Google al seguente link <https://forms.gle/XLyisyHpve5dtukq9> riportando il titolo dell'elaborato, il nome dell'Istituzione scolastica, il Comune e la Provincia, indirizzo Pec dell'Istituto, data invio Pec della domanda di partecipazione Mod.A, contatti del referente del progetto.

I formati dei materiali accettati sono:

PDF/Immagine/audio max 100MB

- Formati slide/presentazioni: PDF, formato 16:9
- Formati immagini: JPEG, PNG, HEIC/HEIF e WebP; preferibilmente orientamento landscape (orizzontale); dimensioni max 50MB;
- Formati audio: M4A, MP3, OGG, WAV; Dimensioni Max: 100 MB

Formati VIDEO accettati:

MOV, GIF, MP4, MPEG, MKV o WEBM; Risoluzione: 1920x1080p (FULL HD); Dimensione Max: 1Gb

NB: impostare le autorizzazioni di condivisione e download corrette (es: se utilizzi Google Drive impostare l'Accesso generale: "Chiunque abbia il link – Editor").

Non saranno accettati formati diversi da quelli indicati.

Gli elaborati presentati dovranno essere inediti e originali.

Ogni Istituto scolastico è responsabile dei contenuti dell'opera presentata e della diffusione di musica e/o immagini o altro materiale coperto da copyright e/o diritti d'autore.

La partecipazione al Concorso implica l'autorizzazione alla pubblicazione ed alla divulgazione gratuita della realizzazione prodotta, delle immagini degli autori/comparsa, rinunciando espressamente a riconoscimenti economici per diritti d'autore.

Gli elaborati resteranno di proprietà della Regione Piemonte e nelle sue disponibilità. La Regione Piemonte potrà utilizzare gli elaborati anche per altre iniziative, senza fini di lucro, direttamente o indirettamente organizzate.

Gli elaborati potranno essere presentati come best practices didattiche delle scuole piemontesi presso i vari saloni di orientamento e di didattica, anche fuori dal territorio regionale.

La partecipazione al presente Concorso implica da parte di ogni Istituzione scolastica e degli studenti coinvolti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Avviso.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. Termini di presentazione:

8.1 Della domanda di partecipazione (Mod. A, Mod. B, Mod. C)

L'istanza di partecipazione con la proposta progettuale deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e moni-

toraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul *Bollettino ufficiale della Regione Piemonte* o sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorgoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026> e non oltre il termine massimo del **31/10/2025 h.23.59.**

8.2. Dell'elaborato

L'elaborato, risultato finale delle attività svolte, dovrà essere trasmesso dalle 25 scuole beneficiarie del contributo per la proposta progettuale alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche con le modalità sopra descritte **entro e non oltre il termine del 20-02-2025 h. 23.59.**

La mancata trasmissione dell'elaborato comporterà la revoca del contributo di euro 2.000,00 e dell'ulteriore contributo di euro 5.000,00 per i primi 10 classificati in graduatoria e si procederà per quest'ultimo allo scorrimento della graduatoria per l'assegnazione.

9. Procedura e criteri di selezione

Saranno oggetto di valutazione e parteciperanno al Concorso massimo 50 istanze, selezionate per territorio provinciale secondo l'ordine cronologico di arrivo (le prime 15 istanze per la Città Metropolitana di Torino e le prime 5 istanze per ciascuna delle altre Province) e pervenute entro la data del **31/10/2025**

Le istanze che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità, saranno oggetto di successiva valutazione di merito della proposta progettuale, dalla quale verranno selezionate 25 scuole, che riceveranno il contributo di **euro 2.000,00** e che entro la data del **20.02.2026** dovranno altresì concludere le attività progettuali e trasmettere l'elaborato multimediale, tra queste le prime 10 classificate, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali riceveranno un ulteriore contributo di **euro 5.000,00**.

In caso di inammissibilità dell'istanza per mancanza dei requisiti richiesti, si procede allo scorrimento delle istanze pervenute in ordine cronologico.

La selezione, funzionale all'individuazione delle proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

9.1 la verifica di ammissibilità;

9.2 la valutazione di merito.

9.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

9.1.1 Cause di inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:

- a pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 5;
- b non firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- c non redatte sulla Modulistica obbligatoria Mod. A ai sensi del Paragrafo 7;
- d non corredate da tutti gli allegati obbligatori (Mod B e Mod.C) ai sensi del Paragrafo 7;
- e pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 8 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 7 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
- f trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

9.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1.L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro ed è diretta a verificare la com-

pletezza e la correttezza formale della documentazione presentata, rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

2. Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda.

3. Le prime 50 istanze pervenute in ordine cronologico e conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

9.2 Valutazione di merito

9.2.1. Criteri di Valutazione

1. La valutazione di merito delle istanze, che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 1-1451 del 4 agosto 2025 con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue, desumibili dal Mod. B Scheda descrittiva della proposta progettuale inviata via pec, insieme ai Mod. A e Mod. C come sopra indicato.

2. Criteri di valutazione della proposta progettuale

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO	DETTAGLIO
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari, articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	B1.1.) Coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici, contenuti e metodologie didattiche sul tema della legalità e della lotta a ogni forma di violenza	20%	MAX 20 PUNTI	
	B2 Innovazione	Strategie e metodologie innovative	B2.1) Protagonismo attivo degli studenti	60%	MAX 10 PUNTI	
			B2.2) Approfondimento delle tematiche oggetto dell'Avviso (presenza di professionisti o figure istitu-		MAX 10 PUNTI	

			zionali) B2.3) Interdiscipli- narità		MAX 10 PUNTI	
			B2.4) Metodologie didattiche utilizzate originalità e inno- vazione		MAX 10 PUNTI	
			B2.5) n° studenti coinvolti sul totale degli studenti della scuola		MAX 10 PUNTI	
			B2.6) n° ore curri- colari e n° ore ex- tracurricolari dedi- cate al progetto per ogni classe e per ogni studente coinvolto		MAX 10 PUNTI	Fino a 50 h. da 0 a 9 punti; da 51 h. in sù 10 punti
C)Priorità	C1. Priorità	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi spe- ciali		20%	MAX 20 PUNTI	Detta- gliata: 20; Ge- nerica: 10; Solo indicata: 5; As- sente:0

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle istanze, che hanno superato le verifiche di ammissibilità, attribuendo alle attività progettuali un punteggio massimo di 100 punti e successivamente, in esito ai processi di valutazione di merito, sulla base dei punteggi ottenuti, sarà predisposta la graduatoria delle 25 scuole beneficiarie del contributo di euro 2.000,00 formulata mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio conseguito, tra queste le prime 10 classificate otterranno anche il contributo di euro 5.000,00 per le spese del viaggio di istruzione a Roma.

Qualora non fosse possibile sia in fase di selezione delle proposte progettuali, sia in fase selezione delle migliori classificate assegnare i contributi a una o più Province per carenza di istanze di partecipazione, le risorse residue potranno essere destinate alle altre Province, con riguardo a quella/e che hanno registrato il maggior numero di istanze di partecipazione per l'individuazione di un ulteriore beneficiario secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle istanze.

2. Con provvedimento del responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, verrà approvata la graduatoria finale con individuazione delle 25 scuole vincitrici per la proposta progettuale e delle migliori 10 classificate ammesse al riparto dei contributi, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa e l'individuazione dei soggetti non ammessi al finanziamento regionale per esaurimento delle risorse disponibili.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec.

10. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in mate-

ria di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative della medesima.

11. Modalità di assegnazione dei contributi

Le 25 scuole rappresentative di tutte le province piemontesi, compatibilmente alla provenienza delle istanze pervenute, che avranno proposto i progetti didattici più congruenti alle finalità dell'Avviso, sono determinate con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo. Ogni scuola vincitrice potrà ricevere **un contributo massimo di euro 2.000,00** per la copertura dei costi della realizzazione del progetto.

Tra queste, le migliori 10 classificate, 3 nell'ambito territoriale di Città Metropolitana di Torino e 7 negli altri ambiti provinciali, riceveranno un ulteriore **contributo di Euro 5.000,00** per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del viaggio d'istruzione.

Il trasferimento del contributo ai 25 beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

Contributo per la copertura dei costi di realizzazione del progetto

- una prima quota a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso (massimo euro 2.000,00), a seguito della comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e impegno all'avvio del progetto come indicato al punto n. 2 dell'art. 12 del presente Avviso;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La quota massima del contributo potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

Contributo per la copertura relativa ai costi del viaggio d'istruzione riservato unicamente alle prime 10 scuole classificate :

- una prima quota a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso (massimo euro 5.000,00) a seguito della comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e impegno alla realizzazione del viaggio d'istruzione come indicato al punto n. 2 dell'art. 12 del presente Avviso;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50%, a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del viaggio d'istruzione.

La quota massima dei contributi potrà essere ridotta proporzionalmente al costo effettivamente sostenuto.

Le scuole richiedenti dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.
3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto e/o eventuali variazioni al quadro economico a preventivo, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione. programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social , scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito" , ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

13. Rendicontazione della spesa sostenuta per la copertura dei costi di realizzazione del progetto (massimo euro 2.000,00)

1. La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto dovrà essere presentata entro il 31 marzo 2026.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 30 aprile 2026.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che sarà reperibile sul sito della Regione Piemonte nella pagina dei bandi da cui è scaricabile il presente avviso.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

13.1 Rendicontazione della spesa sostenuta a copertura spese del viaggio d'istruzione (massimo euro 5.000,00)

1. La rendicontazione del viaggio realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2026.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 30 ottobre 2026.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica

predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che sarà reperibile sul sito della Regione Piemonte nella pagina dei bandi da cui è scaricabile il presente avviso.

4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili.

14. Controllo e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

15. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazione non veritiera o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);

b) mancata realizzazione delle attività previste dal progetto, compreso elaborato finale, ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;

c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui ai precedenti punti 13 e 13.1;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

16. Modalità di diffusione dell'Avviso, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte: **<https://bandi.-regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorgoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026>** unitamente alla Modulistica;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4322743

Referente Daniela Loriga e.mail:daniela.loriga@regione.piemonte.it

17. Trattamento dei dati personali

17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.

101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia. Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presteranno domanda di contributo in risposta all'Avviso pubblico, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche /enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5

D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge; soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

17.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i Beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

18. Termini e Responsabile del procedimento - Avvio del procedimento

Termine di conclusione del procedimento: 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato dal presente Avviso per la presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche: dott.ssa Germana Romano.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i. verrà pubblicata sulla Piattaforma Bandi del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/concorso-sulla-legalita-sullorogoglio-combattere-ogni-forma-violenza-as-20252026>

19. Normativa e atti di riferimento

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

- D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

- D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

- DGR n. 1-1451 del 4 agosto 2025. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale, a.s. 2025/2026, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e

cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.328.000,00.

- Progetto pilota “Legalità è cultura” patrocinato dal Ministero di Giustizia, attivato tra l'Assessorato Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione e Diritto allo Studio della Regione Piemonte, il DAP e il Corpo di polizia penitenziaria.
- Legge 92/2019 sull'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.